

SANTA FAMIGLIA

TEMPODI NATALE

Comunità Viva

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 2,41-52

Salmo 118

INNO DI RINGRAZIAMENTO

«Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre». L'ultimo salmo della serie *hal-lel* si apre e si chiude con questa antifona che dà anche il tema della lode. A cantare l'amore di Dio perché è eterno sono invitati tutti: Israele, i sacerdoti e quelli che credono in Dio.

L'orante - che di Dio è stato strumento per la vittoria - descrive la sua esperienza di pericolo scampato, durante il quale ha gridato al Signore, prontamente intervenuto in suo favore: lo testimonia affermando che «*il Signore è per me*» ed è aiuto e rifugio più forte di qualsiasi uomo. Poi, con una serie di immagini suggestive, racconta come si sono manifestate protezione e liberazione. A nome di tutto il popolo, ricorda il pericolo venuto da forze nemiche e come Dio sia stato la forza che distrugge il nemico e fa cantare di gioia. La vita che il Signore ha ridonato diventa occasione di testimonianza del suo amore (*annuncerò*): Dio lo aveva sì messo alla prova ma perché imparasse a porre la sua fiducia piena solo in Lui.

Appello alla lode, racconto e celebrazione precedono la liturgia di ringraziamento che si svolge all'interno del tempio (*la porta del Signore*). «*Ti rendo grazie*» canta l'orante a nome di tutti. Lui, giudicato debole, «pietra scartata, è stata invece scelto come «pietra angolare». Ecco la «meraviglia» fatta dal Signore, il giorno in cui rallegrarsi ed esultare.

La rilettura cristiana riconosce qui una *profezia della risurrezione di Cristo* e di conseguenza, nell'evento pasquale, il «giorno fatto dal Signore». Con il salmo possiamo quindi cantare pieni di gratitudine: «Mia forza e mio canto è il Signore», insieme a «Questo è il giorno fatto dal Signore, ralleghiamoci ed esultiamo in esso».

Don Franco

LA FAMIGLIA DI NAZARET, "SCUOLA" DI AMORE

Maria e Giuseppe cercano per tre giorni il loro ragazzo: figlio, perché ci hai fatto questo? Tuo padre e io angosciati ti cercavamo. La famiglia di Nazaret la sentiamo vicina anche per questa sua fragilità, perché alterna giorni sereni, tranquilli e altri drammatici, come accade in tutte le famiglie, specie con figli adolescenti, come era Gesù.

Maria più che rimproverare il figlio, vuole capire: perché ci hai fatto questo? Perché una spiegazione c'è sempre, e forse molto più bella e semplice di quanto temevi. Un dialogo senza risentimenti e senza accuse: di fronte ai genitori, che ci sono e si vogliono bene - le due cose che importano ai figli - c'è un ragazzo che ascolta e risponde.

Grande cosa il dialogo, anche faticoso: se le cose sono difficili a dirsi, a non dirle diventano ancora più difficili. Non sapevate che devo occuparmi d'altro da voi? I figli non sono nostri, appartengono a Dio, al mondo, alla loro vocazione, ai loro sogni. Un figlio non deve impostare la propria vita in funzione dei genitori, è come fermare la ruota della creazione. Non lo sapevate?

Ma come, me lo avete insegnato voi il primato di Dio! Madre, tu mi hai insegnato ad ascoltare angeli! Padre, tu mi hai raccontato che talvolta la vita dipende dai sogni, da una voce: alzati prendi il bambino e sua madre e fuggi in Egitto. Ma essi non compresero.

E tuttavia Gesù tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. C'è incomprendimento, c'è un dolore che pesa sul cuore, eppure Gesù torna con chi non lo capisce. Afferma: Io ho un altro Padre e tuttavia sta con questo padre. E cresce dentro una famiglia santa e imperfetta, santa e limitata. **Sono santi i tre, sono profeti, eppure non si capiscono.** E noi ci meravigliamo di non capirci nelle nostre case? Si può crescere in bontà e saggezza anche sottomessi alla povertà del mio uomo o della mia donna, ai perché inquieti di mio figlio, ai limiti dei genitori.

Gesù lascia il tempio e i maestri della Legge e va con Giuseppe e Maria, maestri di vita; lascia gli interpreti dei libri, e va con chi interpreta la vita, il grande Libro. Per anni impara l'arte di essere uomo guardando i suoi genitori vivere. Da chi imparare la vita? Da chi ci aiuta a crescere in sapienza e grazia, cioè nella capacità di stupore infinito. I maestri veri non sono quelli che metteranno ulteriori lacci o regole alla mia vita, ma quelli che mi daranno ulteriori ali, che mi permetteranno di trasformare le mie ali, le cureranno, le allungheranno. Mi daranno la capacità di volare. Di seguire lo Spirito, il vento di Dio. La casa è il luogo del primo magistero, dove i figli imparano l'arte più importante, quella che li farà felici: l'arte di amare

(Ermes Ronchi, dal sito Qumran)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 30 dicembre

Ore 9.00	Don Angelo Crena Don Giuseppe Carena Canti Luigi – Famiglia Mompalao Milesi Eugenio e Francesca
Ore 18.00	Cattivelli Mario

MARTEDÌ 31 dicembre

Ore 9.00	Rita, Lauro, Lino
Ore 18.00	Suor Rosanna-Zebedo Raffaele Venturini Giuseppe e famiglia

MERCOLEDÌ 1° gennaio MARIA SS.MA MADRE DI DIO

Ore 10.00	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Fontanini Paolo-Oldani Vincenza
Ore 18.00	Suor Rosanna – Zebedo Raffaele

GIOVEDÌ 2 gennaio SS. Basilio magno e Gregorio N.

Ore 9.00	Palloni Luigina e Serafino
----------	----------------------------

VENERDÌ 3 gennaio SS. Nome di Gesù

Ore 9.00	MESSE PERPETUE Pini Massimiliano Lozza mira – Negri Angelo
----------	---

SABATO 4 gennaio

Ore 18.00	Famiglia Franchi - Biancardi
-----------	------------------------------

DOMENICA 5 gennaio II^ DOPO NATALE

Ore 8.00	Biada Sergio
Ore 10.00	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Barbieri Natalina Bonfanti Orsini Maria Broglia (30gg) Ricetti Giulia Cirini (30gg) Cavalli Giovanna (30gg)
Ore 18.00	Girometta Luigi e Giuseppina

Possa la forza della speranza riempire il nostro presente, nell'attesa fiduciosa del ritorno del Signore Gesù Cristo, al quale va la lode e la gloria ora e per i secoli futuri.
(Papa Francesco, Spes Non Confundit)

**La speranza che Cristo ha acceso
nella buia notte della sua nascita
illumini anche le nostre notti:
allarghi di generosità i nostri cuori,
riempia di coraggio le nostre decisioni,
infonda pace nei nostri pensieri.
Buon Natale e buon anno!**

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE DEL TEMPO DI NATALE

→ **Domenica della Santa Famiglia**

Sabato 28: Ore 18

Domenica 29: Ore 8–10–11:30

(sospesa la Messa delle 18 per l'apertura diocesana del Giubileo alle 16:00 a San Filippo)

→ **Maria Santissima, Madre di Dio**

Martedì 31: Ore 18 (*Messa con Te Deum*)

Mercoledì 1: Ore 10 -11:30 - 18 (*Messa della Pace*)
è sospesa l'Adorazione pomeridiana del mercoledì

→ **II Domenica del Tempo di Natale**

Sabato 4: Ore 18

Domenica 5: Ore 8–10–11:30

→ **Epifania**

Domenica 5: Ore 18

Lunedì 6: Ore 8 – 10 – 11:30 – 18

MESSA PER LA PACE

→ Un particolare invito alla "Messa per la pace" viene rivolto a tutti gli **Operatori del Volontariato**.

Il tema della Giornata 2025: "*Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la pace*"

PRENOTAZIONE S. MESSE

→ **Venerdì 3 gennaio** alle ore 9:30, dopo la celebrazione della **MESSA**, una persona incaricata sarà a disposizione in sala parrocchiale per le prenotazioni delle Messe.

TESSERE NOI

In oratorio è possibile **rinnovare il tesseramento** all'associazione NOI del costo di 6€ annui.

CAMPOSCUOLA INVERNALE

Parte giovedì 2 gennaio il **camposcuola invernale a Sappada** (UD). Giovedì 2 e venerdì 3 sono **sospese le Messe** delle 18:00, sabato 4 è sospesa la Messa delle 9:00.

PELLEGRINAGGI PER IL GIUBILEO

→ Alle porte della chiesa sono esposte le locandine relative alle **proposte diocesane di pellegrinaggio a Roma per il Giubileo 2025**.

→ **Per l'iscrizione presso la nostra parrocchia** Domenica 12 gennaio, in oratorio, dalle ore 16 alle 18:30 ci saranno persone incaricate a raccogliere nomi e cartelle per le varie proposte.

→ **Nota bene:** La forma e la data del pellegrinaggio accompagnato dal parroco è quella dei 3 giorni (5-7 settembre), ma è possibile richiedere di iscriversi anche alle altre proposte.